

2014 - Germania



GERMANIA 2014

EQUIPAGGIO:

ENRICO: solito instancabile pilota e lavapiatti.

LUCIA: Pianificatrice tappe, Scribacchina di bordo, cuoca e supervisore delle trappole del Tom Tom

MILENA: (15) Adolescente in piena dipendenza da cellulare. Non abbiamo attivato il Roaming internazionale quindi dovrà disintossicarsi

FRANCESCO: (8) Il nostro professore di bordo. Interessato a tutto quello che vede ed entusiasta delle visite a musei, bellezze naturali e... parchi gioco!

SUNNY: Il nostro adorato cagnolotto adottato 3 anni fa e da allora perfetto cane camperista!

PREMESSA:

Non è la nostra prima volta in Germania perché, essendo lei lì in mezzo, ci abbiamo fatto spesso tappe intermedie di viaggi più lunghi. Non parliamo il tedesco e questo un po' mi infastidisce, ma quest'anno abbiamo comunque deciso di fare un giro più approfondito di alcuni posti che avremmo sempre voluto visitare: prime fra tutti le cascate del Reno in Svizzera a Schaffausen e poi Amburgo dove siamo stati 9 anni fa senza ragazzi, Berlino dove sono stata io da sola per lavoro. Il resto è uscito velocemente dopo la lettura di qualche diario di altri camperisti e qualche consiglio chiesto sul forum di Col. Speriamo con tutto il cuore di trovare bel tempo, perché quest'estate in Italia la pioggia ci ha veramente esauriti tutti... ora basta... speriamo di trovare un po' di sole almeno qua, confidando nella nostra fortuna sfacciata con il meteo. Altrimenti, ho già avvisato mio marito: giriamo il camper e andiamo in Grecia!

VENERDI' 1 AGOSTO 2014 – GIORNO 1

Casa-Como – Km giornata 392 – Km totali 392

Finiamo di lavorare dopo una settimana stressante prima della chiusura, mangiamo un paio di pizze da asporto, svuotiamo il frigo, sistemiamo le ultime cose e alle 21.00 siamo in camper e pronti a partire! Verso Milano iniziamo a vedere fulmini all'orizzonte che per un'ora ci tengono compagnia. Poi, ci troviamo proprio in mezzo alla tempesta e procediamo più lentamente fino ad arrivare a Como dove usciamo e ci fermiamo che sono già le 2 per sosta la notte in un parcheggio segnalato come punto sosta (P Questura – Viale F.Roosevelt). Un po' rumoroso ma dopo poco inizia un temporale pazzesco che copre ogni altro rumore e ci culla per tutta la notte.

SABATO 2 AGOSTO 2014 – GIORNO 2

Como – Schaffausen – Triberg – Km giornata 372 – Km totali 764

Sveglia sotto il diluvio universale. Ci crogioliamo un po' sotto le coperte e poi decidiamo di alzarci, fare colazione e partire. Purtroppo abbiamo sbagliato alla grande ieri sera a fermarci prima del San Gottardo. Oggi è il primo sabato di agosto e appena entriamo in autostrada (guadando i torrenti che hanno preso il posto delle strade) ci troviamo bloccati in coda. Un incubo. Dopo 3 ore e mezza abbiamo fatto appena 100 km e usciamo all'area di sosta Gottardo Sud per mangiare qualcosa, fare gasolio e sgranchirci un po' le gambe. Verso le 15 riusciamo ad uscire dall'area anch'essa bloccata e continuiamo la nostra coda per circa altri 40 minuti prima di uscire dal San Gottardo e iniziare a viaggiare normalmente. Ieri sera era tardi ma sarebbe valsa la pena prendere un paio di caffè, guidare un'altra oretta e fermarci dopo il tunnel.... con il senno di poi...



Arriviamo a Schaffausen che sono già le 18.30 e il temporale che non ci ha mai lasciati durante tutta la giornata e che ci aveva fatto pensare di desistere dalla vista alla cascata sul Reno, magicamente scompare, lasciando spazio ad un sole stupendo e caldo. Parcheggiamo nel Park 4 segnalato per i camper. Si pagano 4 € se esci entro 2 ore, altrimenti 8 € fino a 4 ore e aumenta fino a un massimo di 15€ per 24 ore. Scendiamo contenti del sole caldo e invitante e partiamo per il sentiero indicato che ci porta al fiume sotto la cascata, E' uno spettacolo stupendo. Facciamo tutto il giro che fa passare a fianco della cascata,

poi gira dietro attraversando il ponte della ferrovia a monte della cascata e poi arriva al castello dal quale si può scendere sulle terrazze proprio in mezzo alla cascata. Passeggiamo con calma e quando arriviamo al castello, la cassa è ormai chiusa (chiude alle 19.00) (si pagano 4,50€ gli adulti e 3,50€ fino a 16 anni). Ci rimaniamo male e proviamo ad avvicinarci comunque al castello per poterla vedere un po' più da vicino. Con nostra immensa gioia, troviamo i cancelli aperti! Ma come sono bravi questi svizzeri, chiudono le casse ma non il parco. Scendiamo quindi gratuitamente fino ai vari livelli a strapiombo sulla cascata fino ad arrivare al terrazzo sospeso proprio in mezzo alla corrente. Che spettacolo incredibile! L'acqua ha una forza strabiliante, il rombo è assordante e spruzzi di vapore ci arrivano addosso rinfrescandoci piacevolmente. C'è pochissima gente e ci godiamo per un po' questa meraviglia della natura. Alla fine i ragazzi cominciano a brontolare che hanno fame (beh... sono già le 20) e ci rimettiamo in marcia per tornare al camper. Si sta davvero bene, l'aria è calda e passeggiamo piacevolmente per il sentiero pedonale nel boschetto che ci riporta ai piedi della cascata. Unica nota negativa è che erano già chiusi anche i giri in battello che ti lasciano su uno sperone di roccia in mezzo alla cascata... bellissimo! Torniamo al camper comunque davvero felici ed entusiasti per questo posto splendido. Apparecchiamo e mangiamo subito, siamo tutti affamati. Mentre ceniamo iniziamo a vedere i nostri soliti lampi e nel giro di qualche minuto inizia un temporale pazzesco che ci scuote il camper e che ci culla mentre ripuliamo e ripartiamo. Paghiamo 8€ e quando mettiamo il biglietto

nella sbarra, la sbarra salta via!!!! Fortunati gli altri... usciranno senza pagare!

Ci spostiamo per essere già pronti per la tappa di domani: Schonach im Schwarzwald, Tra i Pod scaricati da Enry troviamo una bella area camper tranquilla a Triberg segnalata, silenziosa e con altri camper che ci fanno compagnia. Parcheggiamo e ce ne andiamo a nanna cullati dal rumore del torrente che scorre proprio lì accanto.

DOMENICA 3 AGOSTO 2014 – GIORNO 3

Triberg - Schonach im Schwarzwald – Gutach – Betsdorf – Km giornata 239 – Km totali 1.003



Sveglia, colazione e ci spostiamo a Triberg per vedere qualche negozietto di Cucù, Troviamo un parcheggio camper gratuito e coperto proprio dietro il centro (segnalato). Passeggiamo per il bel paesino molto caratteristico. Visitiamo qualche negozietto di cucù ma ci limitiamo ad una calamita per il frigo... troppo costosi e troppo rumorosi!!! Anche in questo paesino ci deve essere una bella passeggiata da fare fino ad una cascata ma decidiamo di saltarla visto che è una bella giornata e vogliamo approfittarne per visitare il museo all'aria aperta di Gutach

nel pomeriggio. Riprendiamo il camper e ci spostiamo a Schnach im Schwarzwald per vedere uno degli orologi a cucù giganti che ci sono da queste parti. Ne troviamo segnalati molti ma decidiamo di fare solo questo. E' subito prima del paese, sulla sinistra. Parcheggiamo nel parcheggio dell'orologio, scendiamo, paghiamo un paio di euro a testa per vedere sia gli ingranaggi all'interno sia il giardino di fronte dal quale aspettiamo 10 minuti per vedere uscire il cucù. Niente carillon, solo l'uccellino. Vabbè... l'abbiamo visto... possiamo ripartire. In mezzora siamo a Gutach e parcheggiamo nel parcheggio del museo all'aria aperta. Entriamo tutti, cane compreso (0,50€ per il cane!!). Paghiamo anche il ticket del parcheggio e con 1,50€ si può stare 24 ore. Passiamo una bella giornata soleggiata a gironzolare tra le case d'epoca, a guardare i vecchi mestieri ed assaggiare una buonissima focaccia cotta in un forno a legna e condita con speck e una specie di mascarpone. Devo controllare quando torno a casa, dall'odore sembra fatta con farina mista di castagne. Per pranzo ci concediamo il ristorantino del parco e con poco più di 40€ prendiamo due piatti di wuster per i ragazzi (menù bimbo anche per la signorina... figurarsi se si mangia un paio di quei wuster giganti della porzione adulti), una zuppa di funghi e panna per i grandi e due piatti di un misterioso tortino di patate servito in un pentolino e gratinato in forno. Tutto molto buono. La torta di ciliege specialità del posto sembra buonissima ma siamo pieni, ce la riserviamo per dopo. Nel pomeriggio, alla casa del falegname, si mettono tutti al lavoro con seghe, martelli e chiodi e costruiscono una barca di legno e una macchinina mentre io mi rilasso con il cane. Alle 16.00 la tizia sbaracca e porta via tutti i legnetti... finiscono appena in tempo. Francy si catapulta ai giochi e gli altri si uniscono a me a tenere compagnia al cane. Usciamo che sono quasi le 18 molto soddisfatti e con tanta voglia di assaggiare quella stupenda torta alla ciliegia. E' finita!!! Non ce l'hanno neanche nei locali fuori dal parco. Noooooo ce ne andiamo con la voglia... toccherà tornarci! Magari al ritorno, tanto passiamo di qua e nel parcheggio i primi 40 minuti sono gratuiti.



Impostiamo il navigatore per spostarci verso la linea maginot ma sbagliamo parco e dopo 100 km ci troviamo al Memorial d'Alsazia a Schirmeck. Non c'è nessuno... una pace incredibile. Facciamo un

giretto e ci fermiamo a cenare. Decidiamo che fare, sembra bello anche questo, con le gallerie sotterranee e un memorial da visitare, ma vogliamo andare a vedere quello della Linea Maginot e quindi dopo cena ci spariamo altri 100 km e ci fermiamo per la notte in un'area camper gratuita a Betscdorf. Un silenzio incredibile, Notte tranquilla.

LUNEDI' 4 AGOSTO 2014 – GIORNO 4

Betscdorf – Schoenenbourg (Linea Maginot) – Andech – Km giornata 370 – Km totali 1.373

Stamani ce la prendiamo calma. Sveglia, docce, colazione, pulizia camper, camper service (gratuito) e spesa nel vicino Intermarchè dove ci sbizzarriamo a comprare un sacco di schifezze locali. Proprio accanto all'area camper c'è un parco delle cicogne ma a noi non interessa al momento.

Ci spostiamo di pochi km e ci fermiamo per pranzo nel bellissimo bosco del forte di Schoenenbourg dove c'è la visita al forte più bombardato della linea Maginot, ma mai espugnato. Pranziamo al fresco, si sta benissimo e i ragazzi scorrazzano fuori con il cane, arrampicandosi sulle torrette tutto intorno.



Alle 14 apre (solo sabato e domenica è aperto anche la mattina) e, armati di felpe e lasciando in camper il nostro Sunny, andiamo a fare il giro. La durata media è di un paio d'ore ma noi ce la gustiamo tutta, soffermandoci spesso e spiegando un sacco di cose ai ragazzi. All'ingresso ci danno anche una guida in italiano, la visita è libera. Ci stiamo quasi 3 ore e poi, infreddoliti torniamo fuori. Bello davvero, ci sono tantissime cose da vedere e tutto è molto curato e facile da capire. Francy dichiara che gli è piaciuto molto e la signorina non da troppa soddisfazione ma si è divertita anche lei

per tutto il tragitto. Quando usciamo ci troviamo sotto un temporale con tuoni e fulmini e dobbiamo rinunciare alla camminata nel bosco in cerca delle altre torrette. Peccato. Facciamo merenda e ripartiamo sotto un temporale che non ci abbandona neanche per un secondo (ad un certo punto ha anche grandinato!) fino ad Andech. Parcheggiamo nel grandissimo parcheggio dell'Abbazia con altri camper cercando un posto che non rischi l'allagamento. Notte tranquilla sotto il diluvio.

MARTEDI' 5 AGOSTO 2014 – GIORNO 5

Andech - Monaco – Km giornata 56 – Km totali 1.429

Sveglia sotto un bel solicino tiepido. L'aria comunque è fredda e usciamo muniti di felpe per una bella passeggiata nel bosco intorno all'Abbazia. Visitiamo anche la bellissima chiesa ma niente di più. Una frettolosa signora addetta alle informazioni ci dice che non c'è altro da visitare! Boh... forse in altri momenti ci sono visite guidate alla birreria (ci sembra di capirlo in seguito da alcuni depliant che vediamo) ma questa signora scorbatica ci chiude la finestrella in faccia e torna a farsi i fatti suoi.

Giriamo fino all'ora di pranzo sotto un sole sempre più caldo poi riportiamo in camper Sunny (oggi a pranzo non vogliamo distrazioni) e andiamo alla birreria. Io, ovviamente la sola che beve in questo camper, prendo una birra scura e poi, dopo aver preso un paio di wuster per i ragazzi, ci prendiamo 2 tanto sospirati stinchi di maiale arrosto. Ci hanno consigliato questa tappa diversi camperisti quindi eravamo sicuri di non rimanere delusi... E infatti... Ci godiamo lo



stinco (io il mio lo divido con la Mile e ne lascio un bel pezzo per Sunny). La crosticina sopra è una libidine, so che poi starò male ma ne mangio un bel pezzo, e la carne è succosa e tenera. Buonissimo davvero. La birra poi... una delle più buone che ho bevuto! Profumata e per niente amara. Buonissima!!! Mentre mangiamo arrivano i nostri amici che sono in vacanza anche loro da queste

parti: Marco e famiglia. Si siedono accanto a noi e rimaniamo a mangiare e chiacchierare fino quasi alle 16. Siamo stati proprio bene! Poi ci salutiamo e mentre ricomincia a piovere, torniamo al camper e ripartiamo. Solito tragitto sotto la pioggia che però ci lascia dopo poco e quando arriviamo a Monaco, il sole torna a farsi vedere. Parcheggiamo nell'area camper del parcheggio dello stadio "Allianz Arena"



dove per 15€ a notte si può dormire proprio sotto lo stadio e c'è compresa anche la corrente. Facciamo un giro dentro lo stadio che, incredibile a dirsi, è sempre aperto nonostante siano già le 18. C'è addirittura ancora il tempo per un giro dello stadio o del museo. Visto che siamo stati solo qualche mese fa a Wembley. Francesco decide di saltare il giro dello stadio e preferisce il museo. Io e la Mile diamo forfait e mandiamo gli uomini a fare la visita. Torniamo al camper e ci rilassiamo un po'. Loro tornano dopo le 19 con Francesco tutto soddisfatto. Ceniamo (cioè... i ragazzi cenano... io e Enry abbiamo ancora lo stinco

che saltella...) e aspettiamo lo spettacolo dell'illuminazione dello stadio. Bello! Siamo proprio sotto e dai finestrini del camper ci godiamo questo splendido spettacolo: prima tutto bianco, poi rosso e alla fine blu. Ci addormentiamo tranquilli e, questa volta, senza pioggia.

MERCOLEDI' 6 AGOSTO 2014 – GIORNO 6

Monaco - Erding – Km giornata 33 – Km totali 1.462

Sveglia, colazione e tutti fuori per il nostro giro a Monaco. Lasciamo il nostro Sunny in camper, lui non se la prende tanto anche se ci sentiamo un po' in colpa, ma vogliamo visitare il museo della scienza e lui non può entrare. Facciamo una bella camminata fino alla fermata della metro. Purtroppo ci sono lavori sulla linea e dopo una sola fermata ci fanno scendere, prendere un bus e riprendere la metro alla fermata successiva. Perdiamo un sacco di tempo. Vabbè. Arriviamo in piazza sotto l'orologio con il carillon proprio 3 minuti prima delle 11. Ci fermiamo quindi a guardare (per la terza volta...) il carillon che suona e poi ripartiamo verso il Deutch museum. Lungo la strada compriamo qualche panino per pranzo e, fatti i biglietti, entriamo nel museo della scienza.

Passiamo una bellissima giornata. Francesco (è lui che ha espressamente richiesto un museo della scienza e uno di storia naturale durante le ferie) è al settimo cielo appena capisce dove siamo. Non si ferma per tutto il giorno saltellando da una stanza all'altra. Ovviamente non ci possiamo risparmiare una lunga tappa nel regno dei bambini. Alle 16 poi andiamo a vedere la dimostrazione dell'alta tensione. Ovviamente non capiamo niente perché è tutto in tedesco, ma lo spettacolo è piuttosto suggestivo con la corrente che brucia e scoppia tra i cavi.



Usciamo solo quando rischiamo di essere chiusi dentro e mentre ce ne torniamo in piazza, Enry si intenerisce e tutti decidono di concedermi una birra alla HB, Ci sediamo nel bellissimo garden all'aperto con un'orchestra di scapestrati che suona e la solita atmosfera allegra e confusionaria. C'è anche il Wifi gratuito e mentre tutti aggiorniamo un po' di foto, la Mile può finalmente parlare con le sue amiche a casa. Torniamo al camper che sono le 19 passate e Sunny ci accoglie tutto felice e tranquillo. Non ha sporcato né fatto danni... è proprio il nostro cagnolone camperista bravissimo!! I ragazzi lo fanno scorrazzare un po' fuori e poi ceniamo. Dopo cena, mentre ripuliamo e facciamo scarico e carico (carico acqua 2€) Francesco fa amicizia con dei bambini italiani e rimane fuori a giocare con loro finché non ripartiamo. Sono già le 21.30, paghiamo una notte (15€) e ripartiamo.

Dobbiamo fare solo una trentina di Km per essere già nel parcheggio del parco termale di Erding dove passeremo la giornata di domani. Arriviamo, parcheggiamo nell'area camper (10€ a notte + 1€ per 24 ore di elettricità) e ci addormentiamo esausti.

GIOVEDI' 7 AGOSTO 2014 – GIORNO 7

Erding - Kronach – Km giornata 284 – Km totali 1.764



Sveglia con tutta calma, colazione, prepariamo i panini, gli zaini e, dopo aver portato Sunny a fare un bel giro, lo lasciamo anche oggi a riposare in camper ed entriamo nel parco termale di Erding. Si spende un patrimonio, (119€) ma questo lo sapevamo... Quello che invece ci ha dato proprio fastidio sono stati i 3€ che ci chiedono per il pagamento con la carta di credito!!! Mai visto nessuno approfittarsi così! Comunque... ci danno i bracciali con i nostri numeri di armadetto.

Entriamo, ci cambiamo e andiamo ad accaparrarci un paio di sdraio nella zona Galaxy, quella degli scivoli. Appena parcheggiati andiamo subito alla scoperta degli scivoli che sono davvero tanti e per tutti i gusti. I ragazzi si divertono un sacco e dopo un po' li lasciamo scorrizzare da soli su e giù mentre noi ci riposiamo un po' sulle sdraio. Riusciamo anche ad ottenere un giro nell'area termale dove ci godiamo tutti la bella acqua bollente e facciamo un giro anche nelle piscine di acque speciali (sulfurea, salata ecc ecc), nella piscina esterna e addirittura nella sauna. I ragazzi non erano mai stati in una sauna e si sono emozionati molto da quel caldo e quel vapore. La pace termale però dura poco e dopo un po' siamo costretti a tornare nella zona scivoli. Francesco non si ferma mai! Io non riesco proprio a capire come faccia ad avere tutta questa energia. Dalle 10.00 di mattina alle 18.00 non si è fermato per più di 10 minuti consecutivi, Ha fatto gli scivoli un numero incalcolabile di volte e quando nessuno ce la faceva più a stargli dietro, andava su e giù da quelli piccoli dei bambini di fronte alle nostre sdraio!!! Alle 18 avevamo concordato di uscire (qua chiude alle 23 ma io non ce la posso fare....) e dopo una bella doccia calda, torniamo felici al camper. Sunny è stato bravissimo anche oggi e quando ci vede salta fuori tutto contento e mentre preparo cena, Enry e Francy lo portano a fare un giro nei campi tutto intorno all'area. Dopo cena i ragazzi tornano nel prato di erba appena tagliata a giocare a pallone mentre noi ritiriamoci, puliamo, scarichiamo. Prima di partire ci uniamo anche noi alla partita e Sunny corre come un matto nell'erba. Verso le 21 ripartiamo. Oggi e domani abbiamo un paio di tappe un po' più lunghe perché ci vogliamo avvicinare a Berlino quindi vediamo di fare un po' di km anche stasera. Arriviamo dopo mezzanotte all'area camper segnalata all'ingresso del paese di Kronach. Si pagano 5€ per 24 ore e si raggiunge comodamente il paese a piedi.

VENERDI' 8 AGOSTO 2014 – GIORNO 8

Kronach - Bastei – Km giornata 260 – Km totali 2.006



Sveglia con un bel frescolino. Usciamo con le felpe ma dopo 5 minuti il caldo arriva e ci togliamo tutto. Il paese è ancora deserto e la camminata piacevole fino alla fortezza. Ci fermiamo all'ufficio informazioni e la signora ci spiega che la fortezza si visita solo con la guida e solo in tedesco. Arriviamo comunque fino in cima e facciamo un giro nel cortile esterno con vista dalle mura. I ragazzi non hanno voglia di fare la visita guidata, inoltre abbiamo il cane e dovremmo riportarlo sicuramente in camper e dopo due giorni di clausura ci dispiace. Decidiamo quindi di rinunciarci anche se deve essere un bel giro (dal poco che si capisce dalla guida credo si visitino anche dei cunicoli sotterranei). Finiamo la passeggiata comprando alcune pastine in una pasticceria e torniamo al camper per pranzo. I ragazzi giocano un po' fuori con il pallone e dopo pranzo, ci spostiamo con il camper al parco dei bob dove c'è un bel parcheggio gratuito. Paghiamo l'offerta famiglia che per 20€ da 10 corse bimbo e 10

adulto. Facciamo il primo giro tutti insieme. Non è una discesa particolarmente lunga ed emozionante ma ha di bello che si fa anche la risalita sui bob e si scende tante volte. Dopo la prima discesa i ragazzi vanno da soli con i restanti biglietti e Franci decide di guidare lui. Purtroppo scopriamo che alla fine della corsa non esiste un sistema di sicurezza sulla frenata... Francesco si sbaglia e invece di tirare i freni verso di se li spinge in avanti, aumentando la velocità e schiantandosi sul carrellino davanti. Un colpo spaventoso. La Mile (che era con lui) si fa piuttosto male, Francy sembra di no. In compenso si fa piuttosto male il signore che stava scendendo dal carrello davanti e la moglie inviperita, vuole la mia testa. Mi scuso ma non so come aiutarla. E' stata fortunata che mi ha presa alla sprovvista e non ho reagito come meritava perché, non solo non si è preoccupata minimamente dei miei figli che si erano fatti male e spaventati a morte (aveva due figlie anche lei!!) ma, nonostante il marito continuasse a dire che non stava tanto male, lei continuava a parlargli e alla fine ha voluto il mio nome e telefono. Qua nessuno parla altro che inglese quindi non ho potuto spiegarle che dal mio nome e telefono non poteva ottenere poi molto visto che eventuali danni semmai li doveva chiedere alla struttura che non era in sicurezza. Comunque, sempre perché ero spaventata e incerta anch'io, le ho dato i miei dati ed è finita lì. Dopo hanno fatto anche altre discese.. non stava per morire! Dopo sono andati dal gestore dei bob a reclamare e almeno lui, è venuto a chiederci (anche se parla solo in tedesco) se i miei figli stavano bene... Siamo rimasti un po' seduti da una parte perché i ragazzi non volevano risalire ma poi, dopo un po' li abbiamo convinti a riprovare dicendo a Francesco che quando arrivava alla discesa finale doveva solo alzare le mani e lasciare andare i freni. Si sono fatti coraggio e almeno non ci siamo rovinati la giornata. La Mile è rimasta tutto il tempo dolorante e dopo un po' a ceduto anche i suoi biglietti a Francy che li ha fatti tutti lui con massima gioia e soddisfazione perché riusciva a frenare da solo. Spostati al vicino market per un po' di spesa e per cena siamo tornati all'area camper dove ci siamo rilassati un po' prima di ripartire per un'altra tappa lunga di avvicinamento a Berlino. Ancora una volta siamo arrivati a mezzanotte passata nel parcheggio di Bastei, quello più in alto dove si pagano 11€ al giorno come tariffa massima. Il parcheggio è deserto ma ben illuminato e tranquillo. Siamo stanchi quindi non ci facciamo troppi problemi. Parcheggiamo e dormiamo tranquilli e beati.

SABATO 9 AGOSTO 2014 – GIORNO 9

Bastei – Kleinrohrsdorf bei Dresden – Km giornata 108 – Km totali 2.114



Sveglia con un'altra splendida giornata di sole. Usciamo attrezzati per la camminata che ci aspetta. In pochi passi arriviamo all'hotel dal quale parte la camminata. Facciamo una camminata splendida! Un panorama mozzafiato in mezzo a questi canyon spettacolari. Attraversiamo un antico ponte in pietra con vista sul fiume in basso e poi, pagando un piccolo biglietto (3,50€ per tutti e 4, cane compreso) entriamo tra i resti dell'antica fortezza medievale con i ponti ricostruiti dove un tempo c'erano quelli originali di legno e corda (facili da tagliare

in caso di attacco nemico), Quelli di oggi sono in metallo ma sempre molto suggestivi in quanto sospesi sulla punta dei canyon. Veramente bellissimo e suggestivo. Continuiamo poi la camminata fino al paese a valle attraversando un bosco stupendo. Al paese compriamo qualche bibita e le merende in un market e ci sediamo a riposarci dalla faticosa discesa appena completata e goderci questo venticello tiepido. Facciamo un giretto e ci viene voglia di continuare la camminata che porta ad una cascata più avanti ma la Mile si lagna che è stanca e non ce la fa... quindi risaliamo fino alla cima. Durante il percorso nel bosco vediamo alcuni uomini che guardano in terra e scopriamo che c'è un serpentello piccolo grigio a strisce nere. Francesco si emoziona tantissimo e ci fermiamo anche noi a guardarlo scappare e nascondersi arrotolandosi, sotto una foglia. Francesco gli tocca la coda ed è molto orgoglioso del suo coraggio. Quando riattraversiamo il ponte, lo troviamo pieno di gente e

siamo felici che come al solito noi facciamo queste camminate la mattina quando ancora le orde dei turisti non sono arrivate (non che ci svegliamo all'alba... siamo partiti che erano quasi le 10...). Torniamo al camper sudati fradici e ci viene voglia di trovare una piscina. Ce n'è una proprio nel paese prima ma passandoci con il camper ci sembra chiusa. Inoltre il cielo si è un po' rannuvolato e fa freschino quindi abbandoniamo l'idea. Cerchiamo un centro informazioni per trovare un campeggio in zona e lo troviamo alla stazione di Bad Schandau dove c'è un bel parcheggio gratuito. Pranziamo e consultiamo le guide appena accaparrate. In zona c'è anche un bel centro termale ma ormai avevamo ventilato alla Mile l'idea di un bel centro commerciale vicino a Dresda dove sicuramente avremmo trovato la linea Wifi.

Ripartiamo quindi ed entriamo al centro commerciale Elbpark (segnalato sul tom tom) proprio fuori dall'autostrada a nordest di Dresda. Finiamo qua la serata con una bella spesa di specialità e schifezze varie e un po' di tempo ad aggiornarci con gli amici su facebook grazie al free wifi di Mediaworld. Alle 20.00 chiude tutto e alle 20.30 ci sbattono quasi fuori mentre siamo ancora su una panchina davanti a Mediaworld...

Ci spostiamo di qualche km fino al paese di Kleinrohrsorf bei Dresden in un parcheggio proprio davanti al camping LuxOase dove abbiamo deciso di passare la giornata di domani. Ceniamo e dormiamo tranquilli circondati da campi e silenzio.

DOMENICA 10 AGOSTO 2014 – GIORNO 10

Kleinrohrsorf bei Dresden – Km giornata 0 – Km totali 2.114

Ci svegliamo ed entriamo in campeggio. Mentre aspettiamo che si liberi la piazzola facciamo colazione, poi ci installiamo. Il campeggio non è un granchè, in compenso costa uno sproposito: 42,40€ per una notte (di cui 3,50 per il cane!!). Non c'è la piscina che sembrava invece esserci dal depliant. C'è solo una vasca a pagamento e da prenotare con la corrente contraria per poter nuotare... Il campeggio è su un lago ma desistiamo dal farci il bagno visto il colore melmoso dell'acqua. Ce ne stiamo quindi in relax con il wifi (2€ per 24 ore per tutte le postazioni che ci pare). Io mi dedico alle lavatrici che asciugano in un battibaleno visto il tempo caldo e ventilato. La Mile si inchioda al cellulare e solo sotto minaccia le facciamo fare una partita al minigolf (che per fortuna ha prezzi onesti: 4€ per 3 persone) e qualche partitina a pallone con Francesco. Francesco invece se la gode alla grande nel parco giochi, nel cinema (dove danno Up in tedesco ma lui tanto lo sa a memoria...) e nei vari giochi sparsi per il campeggio. Per il resto... tentiamo di accendere uno di quei barbecue usa e getta che abbiamo nel camper da un paio d'anni e riusciamo a cuocere delle bistecche marinate buonissime solo verso le 15.00 sotto gli occhi allibiti dei tedeschi dei camper vicini che si stavano già preparando per la cena! Poi relax e ancora relax... ho quasi finito il mio coprispalle estivo all'uncinetto! Dopo cena ritiriamo tutto per essere pronti a partire subito domani mattina... e menomale perché mentre Enry mette dentro il telo inizia a piovere. Nottata sotto una pioggia molto romantica.

LUNEDI' 11 AGOSTO 2014 – GIORNO 11

Kleinrohrsorf bei Dresden – Lubbenau - Berlino – Km giornata 225 – Km totali 2.339

Sveglia, colazione e alle 10.30 partenza. Verso le 11.30 arriviamo a Lubbenau e parcheggiamo nell'area camper vicino alla stazione del treno. (8€ al giorno) Sembra quasi di essere in Italia: divieto di camper e parcheggi a pagamento ovunque! Il paese è davvero carino con le strade tutte in pietra e ogni angolo curato e pieno di fiori. Siamo nell'ex Germania dell'Est ma non si nota assolutamente la differenza, in questi 20 anni ne hanno fatti di lavori!! Passeggiamo per il paese e ci mangiamo dei panini ad un chiosco sul fiume. Al centro informazioni chiediamo per i barconi ma anche qua (come in tutta la Germania... e poi dicono di noi italiani...) il personale parla a malapena 3 parole di inglese e la tizia si limita a darci una guida in inglese e indicarci, su mia richiesta, dove prendere le barche e dove trovare i cetrioli. Non ci spiega niente, e questo è un peccato perché i barcaioli non sanno neanche una parola d'inglese quindi non riusciamo a capire le varie differenze dei percorsi. Partono

anche da due posti diversi ma non sapremo mai se abbiamo scelto il giro giusto. Facciamo il giro della piazzetta dove si vendono i cetrioli, ne assaggiamo alcuni e li compriamo. Ci sono dei barconi anche lì e sembra che il giro costi 15€ a persona ma non si capisce. Ci spostiamo quindi al secondo posto che ci aveva segnalato la tizia che dietro il centro informazioni. Lì c'è almeno un cartello con i vari prezzi in base alla lunghezza del giro. Chiediamo al barcaiolo e capiamo che nel giro di qualche minuto parte il "kleintour" il giro più corto che costa 10€ a testa gli adulti e 5€ i ragazzi. Può salire anche il cane e quindi optiamo per quello. Saliamo sul gondolone e ci godiamo un bel giro in mezzo alla palude con splendida vista delle bellissime libellule blu e della vegetazione fiabesca. Un giro davvero bellissimo anche se ovviamente il nostro rematore parla solo tedesco e deve aver detto un sacco di cose interessanti e anche divertenti a giudicare dalle reazioni dei nostri compagni di barca. Peccato davvero non aver potuto capire niente... Questo giro non fa soste e ci è un po' dispiaciuto perché da diari di bordo letti, sapevamo che altri giri fanno soste in alcuni paesini della zona. Vabbè, è comunque molto bello e abbiamo anche la fortuna di vederci passare davanti un serpente che nuota e che riempie Francesco di emozione visto che è il secondo serpente che vede in due giorni!!! Scendiamo, torniamo nella piazzetta a comprare altri cetrioli e torniamo al camper. Rimaniamo un po' a poltrire e poi ripartiamo in direzione di Berlino. Arriviamo all'area camper verso le 21.30 e mentre ci passiamo davanti vediamo un camper che esce. Ci fermiamo al volo, mi guardo un po' intorno per vedere se qualche camper parcheggiato in zona reclama il posto, e poi, visto che nessuno arriva, entriamo e ci parcheggiamo! Che colpo di fortuna!!! Da altri diari sapevamo che l'area è sempre piena e che la mattina è un casino trovare posto. A noi è andata di lusso. Parcheggiamo e dormiamo in mezzo al casino di Berlino.



MARTEDI' 12 AGOSTO 2014 – GIORNO 12

Berlino – Km giornata 0 – Km totali 2.339



Fino ad oggi la sveglia suonava alle 8.30 ma in questi giorni che rimarremo a Berlino l'abbiamo anticipata alle 7.30. Enry va dalla tizia del parcheggio (che arriva puntuale alle 8.00) e le dice che siamo arrivati stanotte e che rimarremo due giorni. Ci fa pagare solo 6€ per la notte (sono 22€ al giorno e arrotonda a 50€). Con la cartina che ci fornisce, ci rendiamo conto che siamo molto vicini al centro e soprattutto al museo di storia Naturale dove vogliamo portare Francesco (su sua specifica richiesta...). Con una passeggiata in mezzo agli onnipresenti lavori (in ogni angolo di

Berlino ci sono lavori in corso e cantieri su cantieri) arriviamo al museo ed entriamo. Ci insospettisce un po' il costo del biglietto: 10€ per tutta la famiglia e audioguide gratis. Il primo impatto è bellissimo, nella prima sala c'è lo scheletro di un dinosauro ricostruito più grande del mondo, con tanto di certificazione Guinness World of Records. Bello davvero. Inoltre ci sono altri scheletri e diversi fossili. Passiamo poi tra un paio di sale poco interessanti per arrivare alla fine del corridoio dove, dopo un'altra bella sala di animali imbalsamati, si accede ad una delle stanze degli archivi del museo. Davvero impressionante!! Temperatura bassa, luci soffuse e un labirinto di teche di vetro contenenti centinaia e centinaia di animali in barattoli di vetro e soluzione di acqua e alcool.

Usciti da lì però ci rendiamo conto che c'è ben poco da vedere ancora. Guardiamo un altro paio di cose interessanti e poi usciamo rassegnati. Fuori ci aspetta un po' di pioggia e, visto che molto intelligentemente non avevamo portato le felpe ma siamo usciti solo con la maglietta, decidiamo di tornare al camper per coprirci meglio. Ne approfittiamo per pranzare lì e stare un po' con Sunny che oggi abbiamo lasciato in camper. Tempo di pranzare ed il sole torna a farci compagnia e non ci

abbandonerà per tutta la giornata (anche se la felpa a Berlino è d'obbligo). Ripartiamo e dalla cartina scopriamo che siamo vicini ad un pezzo di muro ancora in piedi (dalla cartina che ci ha dato la signora del parcheggio, si vede tutta la linea di dov'era il muro (l'area camper è proprio in mezzo al muro!!!!) e i punti dove si possono ancora trovare dei pezzi interi. Ci arriviamo con una bella passeggiata e subito ci immergiamo nella storia di Berlino dal 1961 al 1990. C'è anche un bel memoriale con tanto di filmati gratuiti che illustra la storia di Berlino e la storia del muro. E' in tedesco o in Inglese e si capisce comunque piuttosto bene anche solo dalle immagini. I ragazzi sono subito molto impressionati dalla storia del muro e sia oggi che nei prossimi giorni, ne approfitteremo spesso per mostrar loro com'era la città ai tempi del muro e come è oggi. Berlino è uno splendido museo all'aria aperta! In ogni angolo si respira la sua storia e si vedono esempi di quello che ha passato negli ultimi anni. Dopo la visita al muro arriviamo fino in centro passando in mezzo all'immenso complesso dell'ospedale "Charitè". Arrivati alla porta di Brandeburgo ci informiamo per il giro con i bus turistici



con spiegazioni in Italiano e acquistiamo i biglietti per 2 giorni della compagnia Top Tour. Il biglietto è valido 48 ore quindi da oggi pomeriggio a dopo domani pomeriggio nel caso volessimo fermarci 3 giorni. Chiediamo anche per i cani e ci confermano che lo possiamo portare tranquillamente con noi domani. Facciamo subito il giro completo che gira circa 2.5 ore e che spiega un sacco di cose interessanti sulla città e la sua storia. Unico difetto di questa compagnia è che inizia il giro più tardi delle altre e lo finisce molto prima!!! Ma questo purtroppo

lo abbiamo scoperto solo in seguito a nostre spese... Comunque. Durante il giro facciamo subito mente locale su quelle che saranno le nostre tappe di domani. Per oggi ci limitiamo al giro completo e poi ci fermiamo allo stupendo memorial alle vittime dei campi di concentramento che copre la piazza proprio dietro la porta di Brandeburgo. I ragazzi si scatenano tra le pietre (dopo tutto quel tempo seduti in bus avevano accumulato un sacco di energie) del memorial correndo e nascondendosi in mezzo. Poi facciamo la fila ed entriamo nel museo gratuito sotto la piazza. Nel museo sono raccolte foto e testimonianze di quello che è stato l'olocausto. E' molto interessante e davvero molto toccante. Ne abbiamo parlato con i ragazzi ed erano entrambi molto colpiti anche da questa parte della storia. Quando siamo usciti siamo tornati verso il palazzo del governo e ci siamo informati per la visita alla cupola in vetro. La visita è gratuita ma bisogna registrarsi ad un baracchino dove la fila è immensa e i ragazzi che la controllano ci dicono che è inutile farla perché sono già le 19 e tra un'ora chiudono e noi non faremo in tempo ad arrivare alla biglietteria prima delle 20.00. Ci dispiace un po' perché la coda adesso sembrava più corta dell'immenso serpentone che c'era oggi. Riproveremo domani mattina subito appena arriviamo. Torniamo al camper dal nostro Sunny che ci riempie di feste e ripartiamo con lui a fare un bel giro fino al luna park che si vede nella strada dietro. Sono le 21.30 e stanno chiudendo tutto! Facciamo un giro tra le giostre ma la maggior parte sono già chiuse o stanno chiudendo. Meglio così.. tutti soldi risparmiati! Facciamo comunque un bel giro e torniamo tutti al camper contenti e soddisfatti. Berlino ci piace!!!

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 2014 – GIORNO 13

Berlino – Km giornata 0 – Km totali 2.339

Sveglia sotto uno splendido sole, ma con la solita arietta fresca da felpa. Decidiamo di non portare Sunny neanche oggi perché vogliamo vedere un paio di posti dove sappiamo già che non potrà entrare. Arriviamo a piedi in centro e andiamo subito a vedere per la cupola. La coda è già immensa (sono solo le 9) e desistiamo subito.



Gironzoliamo un po' e prendiamo il bus turistico fino a Potsdamer Platz dove scendiamo per prendere l'ascensore superveloce che ti porta al terrazzo panoramico al 26° piano del palazzo in mattoni rossi sorto nello spazio del muro. Si spendono 15,50 per la famiglia, non è poco ma ai ragazzi è piaciuta molto la salita (si tappano le orecchie!!) e lo splendido panorama che si vede dalla cima. Scendiamo e riprendiamo il bus fino al checkpoint charlie, il punto dove c'era il famoso checkpoint di accesso al settore americano. Giriamo anche lì tra ricostruzioni turistiche e memoriali toccanti, tra la storia del muro e quella del nazismo (lì vicino ci sono i resti del quartier generale delle SS). Riprendiamo ancora il bus e fra salì e scendi in altri bellissimi posti del centro, torniamo fino al quartiere dello Zoo dove pranziamo e gironzoliamo tra i negozi. Verso



le 17.30 vorremmo tornare verso il centro ma ci rendiamo conto che non ci sono più i bus della top tour (passano tutte le altre compagnie ma non la nostra!!). Decidiamo quindi di farci una bella passeggiata nel parco fino alla stazione e di lì fino al camper. Mamma mia quanto abbiamo camminato oggi!! Portiamo comunque a fare un giro Sunny che è un cane davvero buonissimo e poi tutti a nanna stremati. Pensavamo di ripartire stasera o domani mattina ma ci è rimasta la voglia di vedere la cupola del parlamento e ai ragazzi piacerebbe tanto lo Zoo, quindi decidiamo di fermarci anche domani con un piano tattico per i biglietti. E poi... se dobbiamo essere sinceri, Berlino ci ha davvero conquistati e non abbiamo tanto fretta di andarcene!

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2014 – GIORNO 14

Berlino - Prenzlau – Km giornata 116 – Km totali 2.455

Sveglia ancora sotto un bellissimo sole (stanotte ha piovuto). Enry parte subito alle 7.30 per andare a fare i biglietti. Io preparo tutto, pago un'altra notte alla tizia e poi lo raggiungo con i ragazzi. Ce l'abbiamo fatta!!! Abbiamo la prenotazione per le 11.30. Dobbiamo passare 2 ore quindi ci infiliamo nella stazione lì vicina a gironzolare un po' tra i negozi. Alle 11.30 entriamo e dopo essere stati perquisiti e controllati (ci vogliono i documenti di tutti, bimbi compresi) saliamo finalmente alla cupola. Bellissima. La visuale a 360° mentre si sale la rampa a chiocciola dentro la cupola di vetro è stupenda. Inoltre, mentre si sale, si intravede sotto di noi la sala del parlamento e oggi erano in riunione... che emozione!!! Usciamo felici e saltellanti e prendiamo il nostro solito bus turistico fino allo Zoo. Pranziamo fuori e poi entriamo tra la felicità dei ragazzi per la bella sorpresa. L'ingresso non è carissimo rispetto alla media degli zoo (35€ per la famiglia) ma purtroppo l'area rettili e l'acquario sono separati dallo zoo e si visitano con un biglietto a parte che decidiamo di non fare visto che sono già le 15 e lo zoo è grande. Io rimango molto delusa dal fatto che non c'è più il panda gigante che purtroppo è morto nel 2012... Francesco all'inizio è un po'



deluso dalla mancanza dei rettili ma si consola ben presto scorrazzando tra le gabbie (ci sono davvero tanti animali anche se a me mettono tanta tanta tristezza....) e nello stupendo parco giochi per i bambini.

Usciamo che sono quasi le 19 e questa volta decidiamo di prendere per la prima volta, la metro. Torniamo all'area camper (la fermata è proprio vicina vicina), facciamo fare il solito giro a Sunny, ceniamo, facciamo le docce e verso le 22.30 decidiamo di partire comunque per evitare il casino di domani mattina. Ce ne andiamo a malincuore perché Berlino ci è proprio piaciuta e forse saremmo rimasti volentieri anche qualche altro giorno. Facciamo un centinaio di Km e ci fermiamo in un'area segnalata a Prenzlau. Più che un'area ci sembra un parcheggio. E' proprio davanti all'ingresso di una specie di spiaggia sul lago. E' comunque tranquilla e gratuita. Ci fermiamo e

crolliamo addormentati. (Beh... in realtà Francesco è crollato alle 21.30 e la Mile poco dopo...)

VENERDI' 15 AGOSTO 2014 – GIORNO 15

Prenzlau – Peenemunde - Wismar – Km giornata 373 – Km totali 2.828

Notte tranquilla e silenziosa... dopo Berlino ci voleva proprio! Ci accorgiamo di essere su un bel lago in una cittadina che deve essere davvero carina da visitare. Ci limitiamo però a una passeggiata con il cane lungo i giardini e poi ripartiamo e maciniamo qualche km. Prima di attraversare il ponte e conquistare la nostra prima (e ultima) isola baltica, ci fermiamo ad un supermercato per un po' di spesa. Quando ripartiamo ci troviamo davanti una coda immensa e completamente ferma. Scopriremo poi dopo che era dovuta al ponte levatoio aperto che è subito dopo il supermercato. Per il momento però, ci limitiamo a fermarci in una stradina lì accanto per pranzare. Pranziamo con le cose appena comprate e poi ripartiamo. La coda non c'è più e attraversiamo l'imponente ponte levatoio che ci porta verso Peenemunde. Il cielo oggi è minaccioso e appena scendiamo dal camper nel parcheggio davanti

al museo, inizia a piovviscolare. Non ci scoraggiamo e facciamo comunque un giro fino all'U-Boat sul molo. Pioviscola quindi torniamo al camper mentre pensiamo a cosa fare. Il museo non abbiamo voglia di visitarlo, preferiamo, visto che rimarremo solo oggi in questa zona, vedere la spiaggia e mettere i piedi nel mar baltico. Ci spostiamo quindi lungo la strada di ritorno. C'è un bel parcheggio grande che è proprio all'inizio di un sentierino che in pochi metri porta alla spiaggia. Ha appena finito di piovere quindi le persone stanno scappando alle auto e ripartendo. Niente di meglio visto che l'ingresso sarebbe vietato ai cani. Scendiamo e ci dirigiamo alla spiaggia. Non piove più anche se il cielo rimane grigio. Con il cane al guinzaglio (non si capisce se è vietato l'accesso in generale ai cani o se è vietato lasciarli liberi.. il cartello non è chiaro, comunque vediamo altri cani quindi penso che il divieto si limitasse al lasciarli liberi visto che questa è un'oasi protetta). Facciamo un giretto sulla spiaggia e io e i ragazzi entriamo anche in acqua. L'acqua è calda (o forse è freddo fuori e quindi sembra calda...) e passeggiamo un po' su una specie di isoletta portata fuori dalla bassa marea, facendo attenzione alle tante medusine che affollano il bagnasciuga e l'acqua. Sunny, come ogni volta che vede l'acqua, è impazzito e vorrebbe tuffarsi ma gli concediamo solo di bagnarsi un po' perché non ci azzardiamo a scioglierlo. Sguazza comunque felice intorno a noi. Torniamo sulla spiaggia mentre la marea piano piano ricopre l'isoletta. Francy gioca un po' nella sabbia e noi ci godiamo il panorama. Bello e molto... baltico! Il cielo e il mare sono dello stesso grigio. Torniamo al camper e mentre rientriamo comincia di nuovo a piovviscolare. Ripartiamo e maciniamo ancora un po' di km per avvicinarci a Wismar. Qua è segnalata un'area camper ma è piena. C'è una festa svedese in questi giorni e ci sono macchine ovunque. Dopo aver girato per un po' e aver realizzato che la notte non è possibile parcheggiare nella zona del molo (divieto dalle 20 alle 8 per i camper) decidiamo di dormire nel parcheggio di un supermercato Netto, proprio dietro l'area camper. Domani mattina poi ci sposteremo alle 8 nel parcheggio del porto. I ragazzi stanno dormendo, peccato perché sarebbe stato bello un giro nel lunapark illuminato e pieno di gente. Dopo poco si sentono anche i fuochi artificiali... vabbè.



al museo, inizia a piovviscolare. Non ci scoraggiamo e facciamo comunque un giro fino all'U-Boat sul molo. Pioviscola quindi torniamo al camper mentre pensiamo a cosa fare. Il museo non abbiamo voglia di visitarlo, preferiamo, visto che rimarremo solo oggi in questa zona, vedere la spiaggia e mettere i piedi nel mar baltico. Ci spostiamo quindi lungo la strada di ritorno. C'è un bel parcheggio grande che è proprio all'inizio di un sentierino che in pochi metri porta alla spiaggia. Ha appena finito di piovere quindi le persone stanno scappando alle auto e ripartendo. Niente di meglio visto che l'ingresso sarebbe vietato ai cani. Scendiamo e ci dirigiamo alla spiaggia. Non piove più anche se il cielo rimane grigio. Con il cane al guinzaglio (non si capisce se è vietato l'accesso in generale ai cani o se è vietato lasciarli liberi.. il cartello non è chiaro, comunque vediamo altri cani quindi penso che il divieto si limitasse al lasciarli liberi visto che questa è un'oasi protetta). Facciamo un giretto sulla spiaggia e io e i ragazzi entriamo anche in acqua. L'acqua è calda (o forse è freddo fuori e quindi sembra calda...) e passeggiamo un po' su una specie di isoletta portata fuori dalla bassa marea, facendo attenzione alle tante medusine che affollano il bagnasciuga e l'acqua. Sunny, come ogni volta che vede l'acqua, è impazzito e vorrebbe tuffarsi ma gli concediamo solo di bagnarsi un po' perché non ci azzardiamo a scioglierlo. Sguazza comunque felice intorno a noi. Torniamo sulla spiaggia mentre la marea piano piano ricopre l'isoletta. Francy gioca un po' nella sabbia e noi ci godiamo il panorama. Bello e molto... baltico! Il cielo e il mare sono dello stesso grigio. Torniamo al camper e mentre rientriamo comincia di nuovo a piovviscolare. Ripartiamo e maciniamo ancora un po' di km per avvicinarci a Wismar. Qua è segnalata un'area camper ma è piena. C'è una festa svedese in questi giorni e ci sono macchine ovunque. Dopo aver girato per un po' e aver realizzato che la notte non è possibile parcheggiare nella zona del molo (divieto dalle 20 alle 8 per i camper) decidiamo di dormire nel parcheggio di un supermercato Netto, proprio dietro l'area camper. Domani mattina poi ci sposteremo alle 8 nel parcheggio del porto. I ragazzi stanno dormendo, peccato perché sarebbe stato bello un giro nel lunapark illuminato e pieno di gente. Dopo poco si sentono anche i fuochi artificiali... vabbè.

SABATO 16 AGOSTO 2014 – GIORNO 16

Wismar – Amburgo Km giornata 136 – Km totali 2.964

Ci svegliamo e spostiamo il camper nel grande parcheggio del porto. Sembra gratuito anche se poi ci accorgeremo che più tardi arrivano dei posteggiatori all'ingresso per il pagamento. Ma c'erano altre macchine e camper (addirittura anche alcuni camion) e nessuno ci chiede niente. C'è un bel solicino



e usciamo contenti per una passeggiata sul molo dove c'è un mercatino e dove i banchi del luna park sono già aperti. Portiamo Sunny con noi e facciamo un bel giro. C'è anche un veliero e alcuni personaggi in costume con dei cannoni che ogni ora fanno fare dei salti pazzeschi a tutti sparando rumorosamente. Verso l'ora di pranzo lasciamo Sunny in camper e andiamo in centro verso la festa. C'è già un sacco di gente e non vogliamo farlo

calpestare. Tanto lui dorme tranquillo dopo la passeggiata mattutina. In paese c'è questa festa svedese ed è pieno di banchi con specialità di ogni genere e personaggi in costume che marciano per le vie del centro. C'è un sacco di gente ma si passeggia bene e oltre la festa ammiriamo anche i bellissimi edifici caratteristici del paese. Mangiamo ad uno di questi banchini con enormi griglie che



cuociono wuster di ogni colore e forma. Un'improvvisa acquata ci fa scappare in un negozietto di quelli "tutto a 1€" e gironzoliamo per un po' comprando alcune cose. Quando usciamo è già smesso di piovere e continuiamo il giro con tutta calma. Torniamo al camper verso le 15 e ripartiamo per Amburgo. Arriviamo in centro verso le 17 ma nei parcheggi del porto non ci fanno entrare (nonostante ci siano posti vuoti). Andiamo allora

all'area camper segnalata e riusciamo a trovare un parcheggio. Prendiamo la metro (il biglietto giornaliero per gruppi fino a 5 persone costa 10,80€) e torniamo in centro. C'è davvero tanta gente e, visto che è l'ora dell'aperitivo (qua non cenano alle 18 come nel resto della Germania) il porto è invaso da gente di ogni tipo che parte in battelli "cocktail" sovraffollati che non si capisce come facciano a stare a galla. Approfittiamo della bella serata (non c'è il sole ma si sta bene e non piove) e facciamo un bel giro del porto fino al centro prima di tornare al camper per una cena veloce e tutti a letto presto che domattina ci sia alza alle 5.30!!

DOMENICA 17 AGOSTO 2014 – GIORNO 17

Amburgo - Hameln- Km giornata 274 – Km totali 3.242 (conguaglio)



Mamma mia che nottata rumorosa! L'area camper è proprio sotto i binari del treno e da qualche parte nei dintorni c'era un concerto urlante che per fortuna non è andato avanti fino a notte fonda. Passavano comunque persone urlanti a tutte le ore, per non parlare delle sgommate (per fortuna in lontananza) delle macchine che in tutta la Germania improvvisano le solite corse notturne.

Menomale che eravamo "al sicuro" dentro l'area altrimenti



avrei dormito ancora meno di quello che ho dormito! Alle 5 ci svegliamo e spostiamo il camper nella zona del mercato del pesce. L'area camper, oltre a non avere esposti i prezzi, non ha modo di pagare visto che all'ingresso c'è scritto solo che ci sarà una persona dalle 8 alle 12. Usciamo quindi senza pagare e parcheggiamo lungo la strada proprio all'inizio del mercato del pesce. Su tutta la strada principale, la domenica mattina fino a mezzogiorno si può parcheggiare liberamente. Alle 5.30 tiriamo giù dal letto i ragazzi e scendiamo. E' già tutto

pieno e le strade sono affollate come se fosse mezzogiorno. Ci godiamo questo straordinario mercato (c'eravamo già stati 9 anni fa a gennaio...) e ci divertiamo a vedere i venditori di pesce e frutta che vendono cesti pieni di roba. Ovviamente non possiamo andarcene senza aver anche noi comprato il nostro cesto di paglia con scritto Amburgo e pieno all'inverosimile di frutta, per 10€! Entriamo anche nel mercato coperto dove un gruppo suona e la gente beve e balla! Compriamo anche un po' di pesce dopo esserci divertiti a guardare le varie contrattazioni. Giriamo con tutta calma e quando torniamo al camper a posare il cesto pesantissimo e prendere Sunny, sono solo le 8! Dovremmo svegliarci più spesso a quest'ora! Partiamo per un giro della città. Fa piuttosto freddo e il cielo è grigio ma non piove



e passeggiamo piacevolmente seguendo il giro della nostra guida e rivedendo con piacere i posti già visitati. Torniamo al camper a mezzogiorno e decidiamo di ripartire. Ci avviciniamo alla strada delle fiabe dove nei prossimi giorni visiteremo alcuni posti scendendo nella foresta nera. Troviamo un sacco di lavori in corso che ci fanno uscire spesso dall'autostrada e ci costringono a giri lunghi e inutili, ma ormai siamo abituati: la Germania è un cantiere senza fine!!!

Ci fermiamo per pranzo in un parcheggio davanti a un Mc Donald del quale sfruttiamo la connessione Wifii gratuita per 2 ore. Ci messaggiamo e scambiamo le foto con mio figlio Dany in Sardegna e mia sorella a pranzo con i miei genitori. Ce la godiamo fino alle 15 e poi ripartiamo.

Facciamo ancora un po' di Km e verso le 19.30 siamo a Hameln nell'area camper (8€ per 24 ore + 1 € per carico acqua) segnalata vicina al centro lungo il fiume. Fa freddo!! Rinunciamo ad un giro del paese, ceniamo, ci facciamo delle belle docce calde e tutti a nanna presto vista la levataccia di stamani.

LUNEDI' 18 AGOSTO 2014 – GIORNO 18

Hameln – Polle – Trendelburg - Sababurg - Wetzlar – Km giornata 304 – Km totali 3.606

Dormitona tranquilla. Oggi percorreremo un pezzetto della via delle fiabe scendendo verso sud. La prima tappa è qua a Hameln il paese del pifferaio magico.



Usciamo dal camper ed in pochi passi, attraverso un bel parco verde siamo in centro. Già dal sottopassaggio dopo il parco iniziano a vedersi i primi topolini disegnati in terra. Per tutto il paese ci sono mattonelle in metallo sul pavimento con topolini incisi. Arriviamo alla

piazza principale e subito rimaniamo incantati dalla bellezza del paese e di alcune case in particolare veramente stupende. Andiamo all'ufficio informazioni dove una signora gentile ci dà la mappa della città e quella di tutta la via delle fiabe. Facciamo il giro del paese, la foto di rito accanto alla statua del pifferaio e poi torniamo al camper. Verso le 11 ripartiamo e in pochi km e mezz'ora di questa stupenda strada che attraversa boschi e paesini bellissimi, arriviamo a Polle dove c'è il castello della bella addormentata. Parcheggiamo il camper in una stradina laterale vicina al castello e saliamo subito. Sulle scale che portano al castello c'è una scarpetta di metallo che si può provare e il caminetto dove la povera Cenerentola trovava un po' di calore. Poi, pagando 3€ per la famiglia si visitano le rovine del





castello con vista sulla vallata. La signora gentilissima ci dà anche una ciotola d'acqua per Sunny (che ovviamente snobba...). Si può salire in cima alla torre e fare un piccolo giro delle mura. A noi è piaciuto molto e Fancy ha iniziato ad appassionarsi a questa giornata in giro tra le fiabe. Ovviamente, prima di ogni tappa dovevo raccontare la relativa fiaba. Ripartiamo e ci fermiamo lungo la strada nel parcheggio di un immenso OBI dove Enry va a comprare il chimico che abbiamo quasi finito. Pranziamo (con la nostra solita calma) e ripartiamo. Verso le 15.20 siamo a Trendelburg. Parcheggiamo in uno slargo ai piedi del paese e i ragazzi si accorgono che dietro il camper c'è un prato e un recinto con alcuni animali. Sunny diventa matto quindi lo teniamo stretto al guinzaglio mentre ci rendiamo conto che tra quelli che sembrano stranissimi cavalli, c'è anche una zebra... E nel recinto accanto un paio di cammelli... mah... Francesco che adora gli animali, non vorrebbe più venire via ma lo trasciniamo fino al cocuzzolo del paese dove svetta una

torre tonda dalla quale pende una lunghissima treccia. Il castello è un hotel ristorante di lusso ma si può entrare nelle mura e visitare la torre che ha anche una parte adibita a museo delle torture. Si pagano 4,50€ a testa quindi decidiamo di non entrare visto che ci sembrano un po' troppi per una visita di pochi minuti. Mentre ammiriamo la torre ci passa davanti anche Raperonzolo in persona che entra in albergo seguita da un attempato principe. Foto e ripartiamo. In pochi km arriviamo a Sababurg e ci fermiamo per errore nel tierpark dove c'è un giardino zoologico che deve essere molto carino ma vista la tarda ora, non ci pensiamo neanche. Chiediamo alla biglietteria dov'è il castello e ci dicono di andare avanti ancora 1km. Ripartiamo e ci fermiamo mentre un acquazzone ci fa rimanere rintanati in camper 10 minuti. Poi, come ormai siamo abituati (durante questo viaggio non abbiamo trovato quasi mai la pioggia ma il tempo è veramente variabile e... freddo!!) torna il sole e saliamo al castello della Bella Addormentata. Anche questo è trasformato in Hotel



ma c'è una parte delle rovine visitabile con un biglietto famiglia di 7€. Entriamo e siamo molto contenti di averlo fatto perché le rovine del castello sono molto suggestive, con la cinta muraria e quasi tutti i muri esterni ma senza il tetto. Si sale sulla torre e si passeggia all'interno in mezzo a statue metalliche molto stilizzate (e non molto comprensibili) della fiaba. Ci godiamo il sole e il panorama stupendo e poi ripartiamo con Francy che continua a dire che è stata una bellissima giornata!! Io ho apprezzato moltissimo il fatto che non abbiamo trovato praticamente nessun altro turista e ci siamo goduti ogni posto con serenità e tranquillità. Alle 18.30 usciamo a Kasel che non visitiamo vista l'ora ma che dalla guida scopriamo essere una bella cittadina con un bellissimo parco da visitare con tanto di cascate. Andiamo invece in un centro commerciale a sud del centro e ci fermiamo a fare la spesa e sfruttare un po' di free wifii. (e ora anche per la Mile è una bella giornata!!) Torniamo in camper, ceniamo e tiriamo ancora un po' di Km fino a Wetzlar in un'area camper segnalata.

MARTEDI' 19 AGOSTO 2014 – GIORNO 19

Wetzlar – Wolklinger Rust – Km giornata 490 – Km totali 4.096

Stamani ci svegliamo con tutta calma, cominciamo ad essere un po' stanchi di questo freddo e ci sta

passando un po' di voglia. Oggi e domani volevamo stare in un bel campeggio vicino a Saarburg ma l'idea di starcene al freddo senza poterci godere la piscina e le passeggiate in montagna, ci fa decidere di saltare questa tappa e fare ancora un po' di km per avvicinarci a Rust dove passeremo 2 giorni a Europa Park, dopo di che decideremo cosa fare. Viaggiamo tutta la mattina e arriviamo per pranzo a



Wolkinger. Entriamo nel parcheggio di un supermercato dove pranziamo, riconsegnamo un po' di vuoti e compriamo alcune cose per farci dei panini per domani.

Dopo pranzo parcheggiamo nell'immenso parcheggio gratuito della Wolklinger Hutte, l'incredibile acciaieria Sito Patrimonio Unesco. Ci sono anche alcuni posti camper con allaccio elettricità (a pagamento) e Camper Service. Noi non ne abbiamo bisogno quindi lasciamo liberi i posti a chi ne dovesse avere bisogno e ci parcheggiamo nell'immenso parcheggio. Andiamo alla biglietteria e... sorpresa! Oggi

non si paga!! Non sappiamo perché ma siamo molto contenti di aver risparmiato 30€. Ci immergiamo nel giro infinito e passiamo tutta la giornata (il cane non può entrare quindi è rimasto in camper) a camminare in mezzo agli immensi macchinari e le altissime passerelle sospese tra le ciminiere. E' veramente un giro bellissimo e sono molti anni che volevamo venirci quindi siamo troppo contenti! Passiamo qua dentro più di 4 ore senza neanche accorgercene, con il solito tempo che ci ha accompagnato in queste ferie: freddo, sole e ogni tanto qualche goccia di pioggia che dura pochissimi minuti. Usciamo soddisfatti e stanchissimi. Portiamo Sunny a fare un giro, e ripartiamo prima che si accendano le luci notturne che illuminano l'acciaieria in un modo incredibile. Ma abbiamo ancora molti km da fare e inoltre l'abbiamo già vista alcuni anni fa quando capitammo qua per caso cercando un'area camper. Un po' ci dispiace perché è uno spettacolo straordinario ma decidiamo comunque di partire per fare un po' di km prima di cena. Dopo 100 km ci fermiamo a cenare, ripartiamo e dopo altri 100 km arriviamo nel parcheggio/campeggio di Europa Park a Rust. I ragazzi non sanno niente di questa modifica, avranno la sorpresa domani mattina, ora dormono beati.

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 2014 – GIORNO 20

Europa Park – Km giornata 0 – Km totali 4.096

Stamani volevamo fare una sorpresa ai ragazzi ma mentre prepariamo i panini (per una camminata...) il parco apre e si iniziano a sentire le urla delle montagne russe e la Mile capisce subito dove siamo. Francy invece se ne accorge quando usciamo e se le vede davanti. Inizia subito a saltellare felice come un matto. Oggi è una bella giornata ma fa ancora tanto freddo. Usciamo con magliette e felpe e teniamo la felpe praticamente tutto il giorno. Addirittura verso le 18 (il parco oggi chiude alle 21) inizia ad essere freddo anche con le sole felpe. Vabbè! Passiamo comunque una bellissima giornata con i ragazzi entusiasti e felici e Francesco, orgogliosamente, fa anche le sue prime montagne russe da adulto: quelle al buio dentro la cupola. Ha un po' paura ma alla fine dice che gli sono piaciute e che domani le rifarà. Ripeterà per tutto il giorno "ho fatto le mie prime montagne russe...". Il parco è immenso ma riusciamo a fare un sacco di giochi anche se le file sulle montagne russe più grandi (io e la Mile ovviamente ce le facciamo tutte) vanno dai 45 ai 55 minuti (ben segnalato all'ingresso con tempi sempre molto precisi). Ci dividiamo ogni tanto quando noi facciamo le montagne russe e facciamo invece molti altri giochi insieme. Verso le 19 io e la Mile decidiamo di mollare gli uomini e tornare al camper per fare le docce e tornare dal nostro



Sunny che tra oggi e domani dovrà passare molto tempo da solo. Tra l'altro, abbiamo scoperto che la Germania non si smentisce con la sua "tolleranza" verso i cani e, unico parco tra i più grandi d'Europa, fa entrare tranquillamente anche i cani. Ovviamente non possono salire su nessuna attrazione né entrare nei negozi e ristoranti... ma è una cosa apprezzabile. Noi abbiamo comunque deciso di non portarlo (e in effetti ce n'erano veramente pochi) visto che comunque lui sta tranquillo anche in camper e noi siamo liberi di fare tutti i giochi con i ragazzi.

Torniamo al camper, facciamo scorrazzare un po' Sunny e poi andiamo a farci delle belle docce caldissime. Torniamo in camper e iniziamo a preparare cena. Pulisco il melone e l'ultimo mango (che piace solo a me... ne ho mangiati 3) del cesto di Amburgo che adesso ha solo la zucca sul fondo che non credo consumeremo in questo viaggio. Tornerà a casa con noi. Dopo le 21 tornano anche i nostri eroi maschi e Francesco ancora saltellante e pieno di energie, fa giusto in tempo a fare la doccia, cenare per poi crollare tutto un colpo addormentato. Tutti a nanna, domani si replica!

GIOVEDÌ' 21 AGOSTO 2014 – GIORNO 21

Europa Park – St Hippolyte (Francia) – Km giornata 59 – Km totali 4.155

Stamani, come da accordi con i ragazzi, la sveglia suona prima e quando il parco apre siamo già dentro! Andiamo veloci alla zona di Arthur e i Minimei dove ci sono delle bellissime giostre dove ieri abbiamo fatto 70 minuti di coda e che ci sono piaciute moltissimo. Oggi proviamo ad essere tra i primi ma scopriamo ben presto che praticamente tutto il parco ha avuto la nostra stessa idea. Inoltre, quando arriviamo ai cancelli scopriamo che l'attrazione aprirà alle 10 (c'è uno che lo urla a tutti quelli in coda) quindi decidiamo di andarcene e ritentare la fortuna più tardi. Francesco non si smentisce e vuole rifare le montagne russe al buio. Inoltre facciamo anche le montagne russe più piccole per bambini (ma sono piuttosto veloci comunque) e altri giochi un po' spericolati che lui affronta con un misto di coraggio e terrore. A fine serata comunque il suo record sarà salito a "ho fatto le mie prime 3 montagne russe"! Oggi completiamo tutti, ma proprio tutti, i giochi del parco scoprendo nuove attrazioni ad ogni angolo (dalla guida non si capisce bene che tipo di attrazioni siano) ed abbiamo delle belle sorprese scoprendo un paio di giostre veramente belle che i ragazzi (Francesco in particolare perché la Mile si emoziona praticamente solo con le montagne russe) fanno anche diverse volte a fila (su moltissime attrazioni non c'è praticamente coda). Oggi la giornata è più calda ma noi non molliamo le nostre felpe e infatti verso fine giornata torna il solito freddo polare. Oggi rimaniamo tutti fino a chiusura (21) e poi torniamo in camper e ripartiamo subito per fermarci qualche km più a sud in un'area sosta, davanti ad un Mc Donald, dove ceniamo (in camper) approfittando del solito free Wiifii che si prende dal parcheggio.

Dopo cena decidiamo cosa fare nei prossimi giorni, senza interpellare i ragazzi perché loro ormai vogliono solo tornare a casa e non hanno più molta voglia di gironzolare. Noi invece, con la prospettiva di tornare al lavoro lunedì... vorremmo prolungare queste ferie all'infinito!!! Inoltre a me piace da morire avere tutto questo tempo per stare insieme ai ragazzi. Decidiamo comunque di scendere ancora e di iniziare domani sera a rientrare a casa. Domani... mi concedo un po' di Francia che io adoro più di ogni altra nazione. Quest'anno abbiamo deciso per la Germania, ma il prossimo anno nessuno mi terrà fuori dalla Francia anche se ci abbiamo già fatto 3 volte le ferie estive...

Ci spostiamo quindi di una cinquantina di km e parcheggiamo a St Hippolyte in uno dei parcheggi camper segnalati dal navigatore. In questo paesino di 4 case hanno tutta una serie di parcheggi in giro con posti GRATUITI riservati ai camper. Parcheggiamo accanto ad un altro camper e ci addormentiamo subito.

VENERDÌ' 22 AGOSTO 2014 – GIORNO 22

St Hippolyte – Hunawir – Ribeaupillé - – Km giornata – Km totali

Notte tranquilla e sveglia sotto un bel solicino tiepido. Usciamo con il cane prima di svegliare i ragazzi e andiamo a comprare una baguette fresca per colazione e cercare l'ufficio informazioni turistiche che è nel comune. Una signora gentilissima si fa in quattro per darci informazioni sui dintorni e quando le dico che il prossimo anno verremo in questa zona, mi dà anche tutta una serie di depliant di posti

da vedere anche più lontani. Io la Francia la adoro!!! Esco felice e mentre torniamo al camper tutte le persone che incrociamo ci sorridono e ci danno il buongiorno. Vive la France!



Decidiamo di tornare a visitare il parco delle cicogne di Hunawir dove siamo stati quando Francesco aveva solo 3 mesi. Svegliamo i ragazzi, facciamo colazione e ci spostiamo nel parcheggio (anche questo gratuito...) del parco delle cicogne di Hunawir, un centro di ripopolamento di lontre e cicogne davvero molto bello. Francy adora gli animali e appena capisce tutte le cose che ci sono qua impazzisce di contentezza. Il parco è davvero molto bello e oltre alle cicogne (che girano

libere), le lontre e altri animali, ci sono percorsi tra le canne, una piattaforma sugli alberi e un percorso "dei cinque sensi" che ci entusiasma tutti moltissimo. Verso le 12.00 iniziano a fare le famose tarte flambè d'Alsazia e ne prendiamo subito una da dividerci come aperitivo. Usciamo per pranzare in camper con Sunny (lui non può entrare...) e dopo pranzo torniamo in tempo per vedere lo spettacolo delle 14.30 dove un signore (che parla solo francese ovviamente) spiega che questo non è uno spettacolo di animali che giocano a palla o saltellano nei cerchi ma una dimostrazione di come gli animali mangiano, nuotano e pescano. E' uno spettacolo di una mezzoretta ed è davvero bello. Fanno vedere lontre, una specie di castori, alcuni uccelli, dei pinguini e un'otaria che nuotano nella piscina e pescano i pesciolini che lui gli lancia. Davvero bello. Rimaniamo ancora un po' nel parco, Francesco non vorrebbe più venire via ma io voglio fare un giro a Ribeauvillé, il primo paesino che abbiamo visitato dell'Alsazia e che da allora mi ha rapito il cuore. Ripartiamo dopo le 16 e in un paio di km siamo nel parcheggio camper di Ribeauvillé dove per 1,50€ si può sostare tutto il giorno (meno della tariffa che hanno le auto parcheggiate lì fuori...).



per lo stupendo centro pedonale del paese in mezzo a casette tradizionali di tutti i colori e forme e a negozietti con specialità alsaziane di tutti i tipi. Il tempo vola, oggi c'è anche un bel sole e non vorremmo più venire via. Decidiamo però di ripartire per comprare un po' di cose da riportare a casa prima del rientro. C'è un supermercato Leclerc all'uscita del paese e ci fermiamo lì a fare un po' di spesa e mettere gasolio al prezzo più basso trovato in queste ferie. Visto che qua chiudono presto, alle 19.30

siamo fuori e decidiamo di fare ancora qualche km prima di cena. Abbiamo infatti deciso di rientrare a casa domani e vorremmo passare la frontiera italiana stanotte in modo da evitare un po' del traffico del rientro visto che ci ha fregato all'andata. Ci fermiamo dopo un'oretta, ceniamo, mettiamo i ragazzi a nanna e ripartiamo.

CONSIDERAZIONI E CONSIGLI:

Mi dispiace dirlo ma queste ferie in Germania hanno confermato tutto quello che ho sempre pensato: ci sono posti meravigliosi ma la gente è un po' scorbatica, prepotente (i ragazzini sono degli animali selvatici) e non sempre molto ospitale! Forse sono prevenuta... boh... comunque la Germania per me resterà sempre un paese pieno di bellissimi posti (ne ho ancora tutta una serie che voglio visitare o rivedere) che sarà sempre un'utile tappa intermedia per altri viaggi. A piccole dosi mi piace ma queste

tre settimane di “full immersion” sono state un po' troppo per il mio carattere: sono una persona sorridente e mi piace avere a che fare con persone sorridenti! Forse ha avuto il suo peso anche un tempo che quest'anno ci ha riservato un'estate davvero fredda sia in Italia prima di partire che durante tutte le vacanze e che ci ha resi tutti un po' più intolleranti del solito.

Inoltre li trovo molto attaccati ai soldi. In Germania tutto ha un prezzo e Gratis è una parola che non conoscono. E' vero che ci sono tantissime aree di sosta ma noi ne abbiamo trovate pochissime gratuite mentre molte con tariffe minime di 8 – 9€ anche solo per una sosta di poche ore. E spesso vicine a parcheggi auto gratuiti con divieto di accesso ai camper...

WIFI: A differenza dell'Italia, qua è difficile trovare wifii gratuiti liberi in giro.

Ma in compenso la Telekom offre ½ ora al giorno di connessione gratuita che basta attivare ovunque si trovi un segnale.

Se poi siamo vicini a un Mc Donald, c'è la connessione di Mc Donald e Telekom che si prende anche dai parcheggi vicini e che dà 2 ore di free Wifii.

C'è anche un altro “free 30 minuten” che si può attivare ovunque si trovi il segnale.

Per il resto, noi lo abbiamo trovato libero solo nei centri commerciali dove c'è Mediaworld e davanti all'Apple Store.

Un po' di connessione anche nel museo della scienza di Monaco ma solo accanto al bar dell'ultimo piano.

Ad Europa Park c'è il wifii gratuito ma solo per Facebook e altre loro applicazioni di guida e orari del parco.

Bancomat e Carte di Credito: Non siamo ancora riusciti a capire qual'è il problema esattamente ma in alcuni distributori automatici e biglietterie, non ci ha accettato nessuna carta, nonostante avessimo sia visa e che mastercard che circuito maestro. Nella maggior parte dei posti non abbiamo avuto problemi ma ci è capitato un paio di volte (ad esempio nelle biglietterie automatiche della metro di Amburgo) di non riuscire a pagare con la carta.

Berlino: Città che ci ha rubato il cuore. L'area camper è vicina al centro e chi, come noi, ama camminare, non ha bisogno di nessun abbonamento per i mezzi pubblici visto che la maggior parte delle cose sono raggiungibili a piedi (a volte però con delle belle camminate). A limite può bastare una corsa singola per il ritorno la sera.

Nelle strade intorno all'area camper (sempre piena) non ci sono problemi di parcheggio per i camper che possono utilizzare l'area per carico e scarico e poi sostare gratuitamente nei dintorni. Abbiamo visto anche molti parcheggi in centro, con tariffe abbastanza oneste (di solito 1€ l'ora) che consentono la sosta anche ai camper.

Piuttosto economici e pratici, sono i bus turistici che fanno il giro del centro e permettono di essere usati come comodo mezzo di trasporto. Noi abbiamo fatto la carta famiglia per 2 giorni e abbiamo speso 15€ a testa. Avendola fatta nel pomeriggio del primo giorno, è rimasta valida fino al pomeriggio del terzo. Consiglio i bus “Sightseeing” che sono davvero frequenti e tra gli ultimi a fermarsi la sera. Sconsiglio invece i “Top Tour” (sempre rossi come i Sightseeing ma basta controllare bene il nome) che sono gli ultimi a partire la mattina e i primi a fermarsi la sera! Attenzione poi a quelli con commento live che sono solo in inglese e tedesco mentre gli altri hanno il commento registrato in Italiano. A noi è piaciuto molto farci scorrazzare sotto il sole e con il vento tra i capelli.

Amburgo: Città bellissima ma meno pratica per i camper. Ovviamente ci siamo stati solo un giorno quindi non possiamo dare un parere definitivo, ma per quel poco che si nota ad un primo acchito queste sono le impressioni: pochi posti consentiti ai camper nei parcheggi (grandi!!!) della zona del mercato del pesce. A noi ci hanno rifiutato l'ingresso due parcheggi, nonostante ci fossero molti posti liberi. L'area camper inoltre è assolutamente rumorosa e inadatta ad un “normale” riposo.

Monaco: Terza volta che ci veniamo e ancora non avevamo scoperto il parcheggio dello stadio!!!

Che vergogna! Le altre volte abbiamo sempre parcheggiato al camping nella zona zoo, carino e comodo per passeggiate sul fiume (ci abbiamo fatto il bagno ogni volta) ma questa volta, visto che non volevamo perdere il tempo che porta via la sosta in un campeggio (a noi piace partire la sera e non la mattina, altrimenti perdiamo la parte migliore della giornata) abbiamo scoperto questa comodissima area camper, con tanto di allaccio corrente e fermata metro raggiungibile a piedi. E prezzi più che onesti: si paga la notte quindi se si va via la sera non si paga il secondo giorno. Il tutto condito dalla splendida vista sullo stadio che si illumina e cambia colore durante la notte! Grazie a Col naturalmente. Penso che d'ora in poi ci fermeremo sempre qua.



Tragitto e Spese per il Viaggio del

1 - 24 Agosto 2014

A



Germania 2014

Equipaggio Camper: Enrico, Lucia, Milena, Francesco & Sunny the Dog

Abbiamo percorso in totale 4846 Km e abbiamo speso in tutto € 2.736,82.

Così suddivise:

<i>Pasti in Camper: € 442,69</i>	<i>Pasti Fuori: € 337,17</i>
<i>Campeggi: € 98,40</i>	<i>Soste: € 152,50</i>
<i>Gasolio: € 832,86</i>	<i>Pedaggi: € 136,80</i>
<i>Ingressi: € 723,00</i>	<i>Altro: € 13,40</i>